PROT n° 4821
DEL 29 GEN 2014

aams
Agenzia delle Dogane
e dei Monopoli

AREA MONOPOLI
DIREZIONE TERRITORIALE DELL'EMILIA ROMAGNA
SEZIONE DISTACCATA DI PARMA

AVVISO D'ASTA AD UNICO INCANTO

per l'appalto della Rivendita di generi di Monopolio n. 4 del Comune di ALBARETO, già ubicata in Località Pieve Bertorella.

Il giorno 9 aprile 2014, alle ore 09.00, presso questo Ufficio sito in Via Umbria n. 9, davanti al Capo sezione dello stesso o a chi per esso, si terrà la pubblica gara ai sensi degli artt. 25 della Legge 22.12.1957, n. 1293, 51 del Regolamento approvato con D.P.R. 14.10.1958, n. 1074. n. 1 lettera a) della Legge 23.7.1980, n. 384 e 6 della Legge 19.04.1990 n. 85 .
La zona nella quale devono essere ubicati i suddetti esercizi è così delimitata :

Comune di ALBARETO,
tutti i locali commerciali siti in località Bertorella a non meno di mt. 300 dalla rivendita piu' vicina.

I) Oggetto, durata e condizioni dell'appalto

L'aggiudicatario è autorizzato alla vendita al pubblico dei generi di monopolio nella rivendita suindicata.

L'appalto avrà la durata di anni nove, decorrenti dal primo giorno del mese successivo alla data del decreto di approvazione del contratto di appalto ovvero dalla data di rilascio della gerenza provvisoria.

Gli obblighi ed i diritti dell'appaltatore sono contenuti nel Capitolato d'oneri depositato, per cognizione degli interessati, presso il Deposito Fiscale Generi di Monopolio di **Borgo Val di Taro** (Via Stradella n. 5) e presso lo scrivente Ufficio appaltante.

La rivendita nell'esercizio finanziario **2012** ha realizzato un aggio tabacchi di **€ 8.171,85.**

II) Aggiudicazione

L'aggiudicazione avrà luogo ad unico incanto a favore di chi offra la somma di denaro più elevata, da corrispondersi in unica soluzione all'atto del conferimento, contenuta entro i limiti (minimo e massimo) fissati dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli mediante scheda segreta sigillata, da aprirsi al momento della gara, ai sensi dell'art. 75 del Regolamento di Contabilità Generale dello Stato approvato con R.D. 23.05.1924 n. 827 e successive modificazioni.

Le offerte superiori al massimo o inferiori al minimo contenuti nella scheda segreta non sono valide.

Ciascun concorrente non può presentare più di una offerta.

Ove la migliore offerta risulti presentata da due o piu' concorrenti, la scelta dell'aggiudicatario avrà luogo a termini dell'art. 77 del Regolamento di Contabilità Generale dello Stato.

L'aggiudicazione dell'appalto ha luogo ad unico incanto anche quando vi sia una sola offerta.

III) Norme per partecipare alla gara

Per partecipare alla gara ciascun concorrente deve, nel giorno e nell'ora suindicati, presentare in piego chiuso l'offerta redatta su carta da bollo, conformemente al modello riportato in calce al presente avviso, debitamente da lui sottoscritta, ed in piego separato la ricevuta del deposito provvisorio di **€ 410,00** da eseguirsi in contanti **presso la Sezione di Tesoreria provinciale dello Stato di Reggio Emilia, oppure mediante vaglia cambiario della Banca d'Italia (trasferibile)** intestato all'offerente e girato a questa Direzione Territoriale dell'Emilia Romagna, Sezione distaccata di Parma.

L'offerta deve esprimere in cifre ed in lettere la somma che l'offerente si obbliga a corrispondere all'Agenzia delle Dogane all'atto del conferimento. Tale somma dev'essere espressa in Euro.

L'offerta deve contenere, a pena di nullità, la dichiarazione del concorrente che, ove risulti aggiudicatario, egli potrà disporre del locale in cui intende far funzionare gli esercizi, precisandone l'ubicazione con la via ed il numero civico o, in mancanza di

quest'ultimo, con altre indicazioni atte ad individuarlo esattamente senza possibilità di equivoci. Si avverte a questo proposito che il locale deve trovarsi nella zona indicata nel presente avviso, a distanza non inferiore a **m. 300** dalla piu' vicina rivendita esistente nella zona, e deve presentare requisiti di ampiezza, diretta accessibilità alla pubblica via e condizioni igieniche tali da renderlo idoneo per l'impianto della rivendita. Ai sensi della circolare n. 04/61500 del 16 maggio 1996 e successive modificazioni, è concessa la facoltà di modificare l'indicazione del locale proposto, sempre nel limite della zona prescritta, nel termine di trenta giorni previsto dal bando per la dimostrazione della relativa disponibilità. Inoltre l'offerta deve contenere la dichiarazione che l'offerente non si trova in alcuno dei casi di esclusione previsti dagli artt. 6 e 18 della Legge 22.12.1957, n. 1293, o nella situazione di cui all'art. 5 della Legge 23.7.1980, n. 384, nonché di essere a conoscenza che a seguito dell'aggiudicazione della concessione, dovrà conseguire, entro i sei mesi successivi, il certificato di idoneità professionale di cui all'art. 55, comma 2-quinquies del D.L. del 31/05/2010, n. 78 a pena di decadenza dell'assegnazione e di impegnarsi, altresì, a far pervenire tempestivamente il suddetto certificato alla Direzione Territoriale presso la quale è in corso di trattazione la relativa pratica, e che s'impegna a rimuovere, nel termine assegnato dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, ogni eventuale causa di incompatibilità prevista dagli artt. 7 e 18 della citata Legge 1293/1957.

Non è valida l'offerta condizionata, nè quella riferentesi ad offerta di altri concorrenti.

L'offerta dev'essere presentata all'atto della gara personalmente dall'offerente o da persona munita da regolare ed autentico atto di procura speciale rilasciato dal mandante. Non è ammessa la presentazione dell'offerta all'atto della gara fatta da qualsiasi altra persona comunque incaricata dall'offerente. Ciascun procuratore può rappresentare solo un concorrente. Il procuratore di un concorrente non può intervenire alla gara anche come partecipante in nome proprio e viceversa. I concorrenti ed i procuratori devono presentarsi alla gara muniti di valido documento di riconoscimento.

L'offerta può anche essere inviata a questo Ufficio, a rischio del concorrente, per mezzo della posta o di terze persone, ma per essere valida deve pervenire non più tardi del giorno precedente a quello in cui si tiene l'asta. Non sono ammessi reclami per l'offerta non pervenuta o pervenuta in ritardo.

La busta contenente l'offerta, in tal caso, dev'essere sigillata a ceralacca e deve portare all'esterno in modo chiaro l'indicazione: **"Offerta per l'appalto della Rivendita n. 4 in Albareto"**. Detta busta dev'essere racchiusa, assieme alla ricevuta di deposito, in altra busta da spedire al seguente indirizzo: "Agenzia delle Dogane e dei Monopoli - Area Monopoli - Direzione Territoriale dell'Emilia Romagna - Sezione Distaccata di Parma - Via Umbria n. 9 - 43121 Parma".

Non sono ammesse offerte per persone da nominare.

Ai partecipanti alla gara che non risultino aggiudicatari sarà, seduta stante, svincolato il deposito provvisorio eseguito.

Il deposito provvisorio costituito dall'aggiudicatario sarà svincolato dopo la regolare esecuzione, nel termine stabilito, degli adempimenti di cui al paragrafo V del presente avviso.

IV) Esclusione dalla gara

Non può partecipare alla gara chi si trovi in alcuno dei casi di esclusione previsti dagli artt. 6 e 18 della Legge 22.12.1957, n. 1293, ovvero nella situazione contemplata dall'art. 5 della Legge 23.7.1980, n. 384.

V) Adempimenti successivi all'aggiudicazione

L'aggiudicatario, entro 30 giorni dall'avvenuta aggiudicazione, dovrà esibire:

a) l'atto comprovante la piena disponibilità del locale offerto e propriamente:

1) se trattasi di locazione: contratto di locazione o sub-locazione, debitamente registrato, del locale designato. Il contratto deve decorrere almeno dalla data di scadenza del termine sopraindicato;

2) se trattasi di proprietà: il certificato catastale rilasciato dall'Amministrazione finanziaria, ovvero copia autentica dell'atto costitutivo del diritto di proprietà, nonché la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante la piena disponibilità del locale designato;

b) il documento comprovante l'effettuato deposito cauzionale a garanzia degli obblighi contrattuali derivanti dall'appalto in concessione della Rivendita dell'importo richiesto.

c) la ricevuta comprovante il versamento della somma offerta. Tale versamento dovrà essere effettuato a mezzo modello F24 Accise sezione accise/monopoli ed altri versamenti non ammessi in compensazione.

d) entro sei mesi successivi all'aggiudicazione farà pervenire all'Ufficio Regionale competente il certificato di idoneità professionale di cui all'art.55, comma 2-quinquies del D.L. del 31/05/2010, n. 78.

All'atto dell'aggiudicazione o entro il termine assegnatogli da questo Ufficio, l'aggiudicatario dovrà sottoscrivere apposito contratto per la gestione della rivendita, obbligandosi alla stretta osservanza delle norme contenute nella legge 22.12.1957, n. 1293, nel Regolamento approvato con D.P.R. 14.10.1958, n. 1074, nella Legge 23.7.1980, n. 384, nonché nel Capitolato d'oneri per l'appalto delle rivendite.

VI) Spese contrattuali

Sono a carico dell'appaltatore tutte le spese occorse per gli incanti e la definitiva aggiudicazione, nonchè quelle inerenti al contratto, compresa l'imposta di registro.

Gli importi di tali spese debbono essere versati dall'appaltatore, entro 5 giorni dalla data di stipulazione del contratto, a mezzo modello F24 Accise sezione accise/monopoli ed altri versamenti non ammessi in compensazione.

L'attestato del versamento deve essere consegnato all'ufficio per venire allegato al contratto.

VII) Decadenza

L'aggiudicatario decadrà dall'assegnazione della rivendita qualora:

a) le dichiarazioni fatte nell'offerta risultino in tutto o in parte non vere, oppure egli non provveda agli adempimenti di cui al paragrafo V nel termine stabilito o rinunci all'aggiudicazione o comunque non ottemperi a tutti gli obblighi e condizioni stabiliti dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli ovvero, anche prima dell'approvazione del contratto o dell'immissione in servizio, venga a trovarsi in uno dei casi si esclusione previsti dagli artt. 6 e 18 della legge 22.12.1957, n. 1293.

Nelle ipotesi sopra contemplate l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli provvederà all'incameramento dell'intero deposito cauzionale effettuato per la partecipazione alla gara o di quello costituito per il conferimento dell'appalto;

b) il locale indicato nell'offerta non sia riconosciuto, a discrezionale giudizio di questo Ufficio, idoneo per lo svolgimento del servizio o si trovi a distanza inferiore a quella stabilita al paragrafo III dalla piu' vicina rivendita;

c) trovandosi in uno dei casi di incompatibilità previsti dagli artt. 7 e 18 della Legge 22.12.1957, n. 1293, egli non provveda a rimuovere tali incompatibilità nel termine assegnato da questo Ufficio.

In tutti questi casi l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli ha sempre diritto di rivalersi delle spese sostenute con prelevamento sul deposito provvisorio eseguito, senza bisogno di costituzione in mora o di altra formalità, salvo l'esercizio, contro l'inadempiente, di quelle azioni che competano per legge ai fini del rimborso di quanto non sia dato di recuperare.

d) nei sei mesi successivi all'avvenuta aggiudicazione non depositi alla Direzione Territoriale competente il certificato di idoneità professionale conseguito ai sensi dell'art. 55, comma 2-quinquies del D.L. del 31/05/2010, n. 78.

Parma, lì 28 gennaio 2014

IL CAPO SEZIONE
(Dr. Vincenzo PASSARELLI)

Avverso il presente provvedimento è esperibile, entro 30 giorni dalla pubblicazione, ricorso gerarchico indirizzato all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli Direzione Centrale gestione accise e monopolio tabacchi - Ufficio gestione monopolio tabacchi-00153 Roma o ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Emilia Romagna entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento.

MODELLO DELL'OFFERTA (da riprodurre su carta bollata da Euro 16,00)

Io sottoscritto mi impegno ad assumere in appalto, per nove anni, l'esercizio della **Rivendita di generi di monopolio n..... in Comune di** ....., sotto la stretta osservanza delle condizioni fissate dall'avviso d'asta, obbligandomi al pagamento in unica soluzione, all'atto del conferimento, della somma di €..... (€)

Dichiaro, sotto la mia personale responsabilità, che in caso di aggiudicazione potrò disporre del locale sito in Via n. del Comune di ove intendo ubicare la rivendita suindicata e di non trovarmi in alcuno dei casi di esclusione previsti dagli artt. 6 e 18 della Legge 22.12.1957, n. 1293 (1) o nella situazione di cui all'art. 5 della Legge 23.7.1980, n. 384 (2), obbligandomi a rimuovere, nel termine assegnato dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, ogni eventuale causa d'incompatibilità prevista dagli artt. 7 e 18 (3) della Legge 22.12.1957, n. 1293.

Di essere a conoscenza che a seguito del conferimento della titolarità della concessione, dovrà conseguire, entro i sei mesi successivi, il certificato di idoneità professionale di cui all'art. 55, comma 2-quinquies del D.L. del 31/05/2010, n. 78 a pena di decadenza dell'assegnazione e di impegnarsi, altresì, a far pervenire tempestivamente il suddetto certificato all'Ufficio Regionale presso il quale è in corso di trattazione la relativa pratica.

FIRMA (cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza dell'offerente)

(1) Ai sensi del combinato disposto degli artt. 6 e 18 della Legge 22.12.1957, n. 1293, non può gestire una rivendita e una ricevitoria del lotto chi:

1) sia minore di età, salvo che non sia autorizzato all'esercizio di impresa commerciale;
2) non abbia la cittadinanza di uno degli Stati membri della Comunità Europea;
3) sia inabilitato o interdetto;
4) sia stato dichiarato fallito e non abbia conseguito la cancellazione dal registro dei falliti entro la data di scadenza del presente avviso;
5) non sia immune da malattie infettive o contagiose;
6) abbia riportato condanne:
   a) per offese alla persona del Presidente della Repubblica ed alle Assemblee legislative;
   b) per delitto punibile con la reclusione non inferiore nel minimo ad anni tre, ancorché, per effetto di circostanze attenuanti, sia stata inflitta una pena di minore durata ovvero per delitto per cui sia stata irrogata una pena che comporti l'interdizione dai pubblici uffici;
   c) per delitto contro il patrimonio, la moralità pubblica, il buon costume, la fede pubblica, la Pubblica Amministrazione, l'industria ed il commercio, tanto se previsto dal Codice penale quanto da leggi speciali, ove la pena inflitta sia superiore a trenta giorni di reclusione ovvero ad una multa commutabile, a norma del Codice penale, nella reclusione non inferiore a trenta giorni a meno che, in entrambi i casi, il condannato non goda della sospensione condizionale della pena;
   d) per contrabbando, qualunque sia la pena inflitta;
7) abbia nei precedenti cinque anni rinunciato alla gestione di un magazzino;
8) abbia definito in sede amministrativa procedimento per contrabbando di generi di monopolio a suo carico. E' in facoltà dell'Amministrazione consentire la gestione quando siano trascorsi almeno cinque anni dall'avvenuta estinzione del reato;
9) sia stato rimosso dalla qualità di gestore o coadiutore di un magazzino o di una rivendita, ovvero da altre mansioni inerenti a rapporti con l'Amministrazione dei Monopoli di Stato, se non siano trascorsi almeno cinque anni dal giorno della rimozione;

(2) Ai sensi dell'art. 5 della Legge 23 luglio 1980, n. 384, non può ottenere il conferimento di una rivendita chi abbia rinunciato alla gestione di un analogo esercizio nei cinque anni precedenti;

(3) Ai sensi del combinato disposto degli artt. 7 e 18 della Legge 22 dicembre 1957, n. 1293, non può gestire una rivendita chi:

1) presti la propria opera, con rapporto di lavoro continuativo, alle dipendenze altrui;
2) eserciti, a qualunque titolo, altro magazzino o rivendita, oppure conviva con persona esercente altro magazzino o comunque addetta ad ufficio o stabilimento dei Monopoli di Stato, ovvero appartenente al Corpo della Guardia di Finanza;

L'incompatibilità cessa se, entro i termini stabiliti dall'Amministrazione, l'interessato ne abbia rimosso la causa.